

# UN PROGETTO DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL LAZIO

## unplugged

### AUTORI REFERENTI

Cristina Faliva | ASL RMC Dipartimento di Prevenzione UOSD Educazione alla salute  
Claudio Pierlorenzi | ASL RMC UOC Ser.T D12

### CO-AUTORI

Luciana Marzilli | ASL RMA  
Lia Delli Colli | ASL RMB  
Andreina Lancia | ASL RMC  
Gianna Darelli | ASL RMC  
Maria Pulignano | ASL RMD  
Adalgisa Ceccano | ASL RME  
Stefania Ballesi | ASL RME

Giuseppe Barletta | ASL RMF  
Maura Coia | ASL RMG  
Simonetta Della Scala | ASL RMH  
Lucio Maciocia | ASL FR  
M. Lorena Rossi | ASL LT  
Silvia Iacovacci | ASL LT  
Stefano Tito Marci | ASL RI  
Anna Rita Giaccone | ASL VT

La realizzazione della promozione della salute nella scuola richiede la predisposizione di nuove linee metodologiche che possano superare i vecchi metodi preventivi finora attuati all'interno dell'ambito scolastico. Le scuole sono un setting adatto all'attivazione di programmi di prevenzione delle dipendenze da alcool, droghe e tabacco, per diverse ragioni: innanzitutto, quattro persone su cinque tra chi fuma inizia a fumare prima di raggiungere l'età adulta; la prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti deve perciò, focalizzarsi sui bambini e gli adolescenti in età scolare, prima che le loro opinioni ed aspettative sul fumo e l'uso di altre sostanze si siano radicate.

Unplugged è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze elaborato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico sperimentale randomizzato e controllato EU-Dap (European Drug Addiction Prevention trial) condotto in 7 Paesi europei. È il primo programma CSI (comprehensive social influence approach) europeo di provata efficacia che include l'uso di metodologie interattive e la continuità dell'intervento nel tempo. Per le sue caratteristiche di ritardare o prevenire la sperimentazione delle sostanze psicoattive, Unplugged è indicato per i ragazzi del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Il programma è articolato in 12 unità didattiche di circa 1 ora ciascuna ed è condotto da un insegnante formato, la metodologia interattiva utilizza tecniche quali il role play, il brain storming e le discussioni di gruppo.

Gli insegnanti hanno un ruolo fondamentale, la loro motivazione ed entusiasmo sono determinanti ai fini dell'efficacia dell'intervento. Per questo è necessario che siano formati in modo specifico, partecipando ad un corso di formazione di 3 giorni (20 ore), organizzato e condotto da operatori ASL, che precede l'implementazione diretta del progetto nelle classi.

Durante l'anno si monitorano le fasi di attuazione del progetto e al termine di ogni anno scolastico si rileva il gradimento degli studenti e degli insegnanti tramite un questionario standardizzato, auto compilato. Nella Regione Lazio il Programma Unplugged è stato inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2010-14 ed è stato attuato in tutte le 12 ASL della Regione che hanno lavorato in rete nell'ambito di un Tavolo tecnico regionale per la promozione della salute nelle scuole.

Obiettivo è quello di presentare nelle Scuole Secondarie di primo grado del Lazio nei quali il Programma Unplugged è stato disseminato i risultati ottenuti:

- la realizzazione e la valutazione degli anni scolastici 2011-12, 2012-13 e 2013-2014;
- i dati delle adesioni da parte delle scuole e la formazione degli insegnanti nell'anno scolastico 2014-2015.

La metodologia operativa definita dal Tavolo tecnico regionale prevede che ai fini di una adesione delle scuole al programma la diffusione dell'informazione/invito alla partecipazione sia effettuata in modo capillare attraverso: fax, e-mail, contatto telefonico ed incontri con insegnanti e Dirigenti Scolastici.

Dal 2011 al 2014, nei tre anni scolastici, il Programma Unplugged è stato realizzato in n. 322 Scuole di n. 102 Comuni delle 5 Province del Lazio per un totale di n.737 classi, n. 1195 insegnanti e n. 14.750 studenti.

Dall'analisi dei **questionari di gradimento degli studenti** (n.14.731) raccolti ed informatizzati con il software Epinfo ver. 3.5, è emerso che il Programma Unplugged è piaciuto molto/moltissimo a più dell'80% degli adolescenti e che più del 90% ripeterebbe l'esperienza nell'anno scolastico successivo. Il Programma ha contribuito inoltre a migliorare il clima in classe tra i compagni e con gli insegnanti.

Dall'analisi dei **questionari di gradimenti degli insegnanti** (n. 666) è risultato che il 95% è soddisfatto/molto soddisfatto di aver condotto il Programma Unplugged, l'81% dichiara di aver migliorato le proprie conoscenze e competenze per quanto riguarda la prevenzione dell'uso di droghe, l'84% indica che ha arricchito le sue abilità come insegnante, il 94% lo ritiene utile per migliorare la relazione con gli studenti, mentre nel 77% delle opinioni Unplugged ha migliorato il gruppo classe, il 99% ha trovato il manuale utile/molto utile e per l'85% è stato ritenuto utile il supporto del suo Referente ASL.

Infine il 65% pensa di condurre nuovamente il Programma Unplugged durante il prossimo anno scolastico, mentre il 27% ha risposto non so e soltanto l'8% ha dichiarato no.

La **formazione degli insegnanti** nel quadriennio scolastico 2011-2015 ha visto la realizzazione di n. 67 corsi di formazione, organizzati dalle singole ASL, a cui hanno partecipato n.1244 insegnanti di n.383 scuole. La valutazione qualitativa del corso di formazione da parte degli insegnanti è risultata mediamente ottima per le aree sondate (range: minimo1-massimo6): l'organizzazione del corso punti 5.7, le informazioni teoriche punti 5.1, informazioni pratiche punti 5, formatore ASL punti 5.4, l'atmosfera punti 5.5.

Tali risultati sono dovuti alla metodologia attivo-esperienziale messa in campo che ha favorito l'apprendimento, la partecipazione diretta e il loro coinvolgimento come soggetti attivi. Questi risultati ottenuti per il miglioramento degli stili di vita degli adolescenti e la prevenzione delle dipendenze, sono dovuti oltre che alla validità del Programma Unplugged anche al metodo di organizzazione del lavoro definito dal Tavolo tecnico regionale per la promozione della salute nelle scuole.

PER SAPERNE DI PIÙ:

